



# PARROCCHIA S. PIO X

Giuseppini del Murialdo



di domenica in domenica n 1828 del 31.12 .2023

## Santa Famiglia di Maria Gesù e Giuseppe

## LA SETTIMANA

Lc.2,22-39

...Venne poi per la madre e per il bambino il momento della loro purificazione, com'è stabilito dalla legge di Mosè. I genitori allora portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Sta scritto infatti nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito appartiene al Signore. Essi offrirono anche il sacrificio stabilito dalla legge del Signore: un paio di tortore o due giovani colombe. Viveva allora a Gerusalemme un uomo chiamato Simeone: un uomo retto e pieno di fede in Dio, che aspettava con fiducia la liberazione d'Israele. Lo Spirito Santo era con lui e gli aveva rivelato che non sarebbe morto prima di aver veduto il Messia mandato dal Signore.

Mosso dallo Spirito Santo, Simeone andò nel Tempio dove s'incontrò con i genitori di Gesù, proprio mentre essi stavano portando il loro bambino per compiere quel che ordina la legge del Signore. Simeone allora prese il bambino tra le braccia e ringraziò Dio così: Ormai, Signore, puoi lasciare che il tuo servo se ne vada in pace: la tua promessa si è compiuta. Con i miei occhi ho visto il Salvatore. Tu l'hai messo davanti a tutti i popoli: luce per illuminare le nazioni e gloria del tuo popolo, Israele'. Il padre e la madre di Gesù rimasero meravigliati per le cose che Simeone aveva detto del bambino. Simeone poi li benedisse e parlò a Maria, la madre di Gesù: 'Dio ha deciso che questo bambino sarà occasione di rovina o di risurrezione per molti in Israele. Sarà un segno di Dio che molti rifiuteranno: così egli metterà in chiaro le intenzioni nascoste nel cuore di molti.



La liturgia odierna porta un grande messaggio di fede riassumendo tutto il significato dell'Avvento e del Natale. Gesù viene presentato al Tempio, fulcro della spiritualità d'Israele e dell'incontro tra "poveri in spirito", Giuseppe e Maria che si fanno piccoli di fronte alla volontà di Dio ponendo al centro della loro famiglia Gesù, l'Emanuele, e Simeone ed Anna, "vegliardi che rappresentano l'attesa e la profezia", attendono la salvezza di Dio ed "ora" la riconoscono in quel bambino.

Il vangelo ci invita a cogliere la luce di speranza proveniente dalla casa di Nazareth, autentica scuola di vita, espressione del disegno di Dio per ogni famiglia i cui tratti essenziali sono l'ascolto della Parola, la preghiera, l'accoglienza, il reciproco rispetto, la solidarietà. La gioia di una famiglia non è mai fortuita, ma frutto di volontà, comprensione amore vicendevole, apertura al disegno di Dio, riconoscimento della sua presenza, Simeone ed Anna riconoscono la gratuità della salvezza che è per tutti, e noi la sappiamo riconoscere?

Via Grassi,44 – 35129 Padova - tel.049772191 - mail:parspiox@gmail.com

**Dom.31 Santa Famiglia di Maria Gesù e Giuseppe**  
Ore 18.30 Adorazione e canto Te Deum  
Ore 19.00 S. Messa "Maria SS. madre di Dio"

**Lun.01 MARIA SS.MADRE DI DIO**  
Giornata Mondiale della Pace

**Sab.06 Epifania del Signore**

**Dom.07 Battesimo del Signore**  
Domenica della Comunità, raccolta bustemmatoni

Giorni feriali, alle ore 8,00 Preghiera di Lodi  
alle ore 18.30 Recita del S. Rosario

## INTENZIONI S. MESSE

**Lun. 01 Maria Santissima Madre di Dio** Luca 2,16 – 21  
8,30  
10,00  
11,30  
19,00 Giovanni e Rita

**Mar. 02 Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno**  
Giovanni 1, 19– 28  
7,25  
19,00 Silvano Stefani, Silvio - Gilda - Otello - Francesco

**Mer. 03 SAN Daniele** Giovanni 1,29-34  
7,25  
19,00 Stefano Severino

**Gio. 04** Giovanni 1,35– 42  
7,25  
19,00 Roberto Lotto; Enzo Perlini; Placido Fogarolo

**Ven. 05** Giovanni 1, 43-51  
7,25  
19,00 Lucio Terrin (2° ann) e Luca; Danilo Nicoletto

**Sab. 06 EPIFANIA DEL SIGNORE** Matteo 2, 1-12  
8,30 Maria Bonivento  
10,00 per la Comunità  
11,30 per la Comunità Nigeriana e per tutti i popoli  
19,00

**Dom.07** Battesimo del Signore Marco, 1,7-11  
8,30  
10,00 per la Comunità  
11,30 per la Comunità Nigeriana e per tutti i popoli  
19,00

“l'orazione è come i nervi del corpo umano è l'anima e la forza dell'uomo..”

San Leonardo Murialdo



## MARIA SANTISSIMA MADRE di DIO



*Piccolo, voglio di più per te e per il Mondo.  
Dì: "sì", piccino. Ho bisogno del tuo sì, così come  
ho avuto bisogno del sì di Maria per venire  
sulla terra,  
perché io debbo essere nel tuo lavoro, io debbo  
essere nella tua famiglia,  
io debbo essere nel tuo quartiere.  
Ho bisogno del tuo sì per continuare a salva-  
re il Mondo!*

*O Signore, ho paura della tua esigenza,  
ma chi ti può resistere? Affinché venga il tuo  
regno e non il mio,  
affinché sia fatta la tua volontà e non la  
mia, aiutami a dire di sì.*



*Al termine di un lungo percorso e di una faticosa ricerca, i Magi entrarono nella casa, «viderò il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono» (v. 11). Questo è il punto decisivo: le nostre inquietudini, le nostre domande, i cammini spirituali e le pratiche della fede devono convergere nell'adorazione del Signore. Lì trovano il loro centro sorgivo perché tutto nasce da lì, perché è il Signore che suscita in*

*noi il sentire, l'agire e l'operare. Tutto nasce e tutto culmina lì, perché il fine di ogni cosa non è raggiungere un traguardo personale e ricevere gloria per sé stessi, ma incontrare Dio e lasciarsi abbracciare dal suo amore, che dà fondamento alla nostra speranza, che ci libera dal male, che ci apre all'amore verso gli altri, che ci rende persone capaci di costruire un mondo più giusto e più fraterno. E noi preghiamo tante volte, chiediamo cose, riflettiamo... ma, di solito, ci manca la preghiera di adorazione. Abbiamo perso il senso di adorare, perché abbiamo perso l'inquietudine delle domande e abbiamo perso il coraggio di andare avanti nei rischi del cammino. Oggi il Signore ci invita a fare come i Magi: come i Magi, prostriamoci, arrendiamoci a Dio nello stupore dell'adorazione. Adoriamo Dio e non il nostro io; adoriamo Dio e non i falsi idoli che ci seducono col fascino del prestigio e del potere, con il fascino delle false notizie; adoriamo Dio per non inchinarci davanti alle cose che passano e alle logiche seducenti ma vuote del male.*

## RICOMINCIARE

Papa Francesco

2024

CON :365 giorni, ed altrettanti notti che ci vengono donati. **Sì, Signore per la vita!** Colmi di gratitudine per la certezza della presenza di Dio nel tempo della nostra vita, riprendiamo con sguardo di speranza il nostro cammino verso l'anno che si apre davanti a noi.

Signore Gesù, Ti chiediamo la grazia di farci assaporare, per il prossimo anno, la gioia di stare insieme, per essere sempre più comunità in cammino, accogliente, legata da una fede salda, da valori condivisi, oltre ogni immediatezza.

Signore Gesù, aiutaci a comprendere che se sei Tu la pietra su cui questi rapporti si fondano, saremo in grado di vivere l'accoglienza, il senso di famiglia, l'accompagnamento, l'educazione alla vita cristiana.